



Città di Atesa
(Provincia di Chieti)
Medaglia di Bronzo al Valor Civile

CITTÀ DEI
MOTORI



Città del Vino

ORDINANZA N. 91/2025

Oggetto: Provvedimenti di carattere contingibile e urgente per la messa in sicurezza di locali interessati da un principio di incendio in via xxxxxxxxx.

IL SINDACO

PREMESSO CHE con nota inviata a mezzo PEC dal Comando dei Vigili del Fuoco di Chieti al Comune di Atesa ed acquisita al prot. n. 27705 del 3/12/2025 (**All. 1**), è stato segnalato quanto segue:

«Int.n. 7158 del 02/12/2025

Oggetto: Intervento per dissesto statico

Si comunica che, nella giornata odierna, il personale di questo Comando è intervenuto in Via xxxxxxxxx, nel comune di Atesa (CH), a seguito di segnalazione di un dissesto statico relativo al rigonfiamento con lesioni e distacco di intonaco di una parete divisoria interna situata all'ultimo piano dell'appartamento.

L'immobile risulta di proprietà del sig. xxxxxxxx, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx e residente in Atesa (CH), Via xxxxxxxxx.

Le operazioni svolte dal personale dei Vigili del Fuoco sono state le seguenti:

- Effettuazione di un sopralluogo visivo durante il quale è stato rilevato il danneggiamento di una tramezzatura interna, provocato dall'onda d'urto propagatasi dalla cucina verso l'ultimo piano attraverso il vano scala. Le cause risultano riconducibili a un principio di incendio di gas GPL sviluppatosi nella cucina del piano terra, a seguito di un malfunzionamento dell'impianto.

- Verifica l'assenza di persone coinvolte o ferite nell'evento si provvedeva alla messa in sicurezza dell'impianto e verifica di eventuali perdite.

Si precisa che i controlli effettuati dal personale dei Vigili del Fuoco costituiscono una valutazione temporanea e speditiva, condotta mediante osservazione a vista, nell'ambito dell'attività di soccorso tecnico urgente di competenza di questo Comando.

Pertanto, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità, si rende necessario disporre una verifica tecnica approfondita da parte di un tecnico abilitato, volto ad accertare il reale stato strutturale della muratura e l'idoneità tecnica degli impianti, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti opportuni.

In via cautelare, e in attesa degli accertamenti e adempimenti sopra indicati, si ritiene necessario prescrivere la provvisoria interdizione all'uso dell'unità abitativa interessata. L'autorità comunale in indirizzo è invitata a voler intraprendere tutti i provvedimenti contingibili e urgenti di competenza ritenuti necessari ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, anche ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., al fine di ripristinare in via definitiva le condizioni di sicurezza richieste.».

TENUTO CONTO che i locali di cui trattasi sono individuati catastalmente al foglio di mappa n. xxxx, particella n. xxxxxxx, sub. 2 (3 livelli), cat. A4 di circa 69 mq intestato a xxxxxxxxxx (xxxxxxxxx), nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxx ed ivi residente (xxxxxxxxx);

EVIDENZIATO che, così come riportato nella comunicazione dei VV.F., gli occupanti dei locali sono stati già edotti della non praticabilità degli stessi;

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore n. 6, in data odierna, unitamente ad un agente di P.M. ed alla presenza del proprietario dell'immobile, ha effettuato apposito sopralluogo, eseguendo rilievi fotografici, confermando – sempre in maniera speditiva – le conclusioni dei VV.F.;

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

- la stessa disposizione, al comma 7, stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;

TENUTO CONTO che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al soggetto destinatario dello stesso il quale, comunque, è informato della situazione verificata e della conseguente esigenza di provvedere poiché già avvertito verbalmente dai VV.F. in data 2/12/2025;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

ORDINA

al signor:

xxxxxxxxxx (xxxxxxxxxx), nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxx e residente ad ATESSA in xxxxxxxxxx;

in qualità di proprietario dell'immobile di cui trattasi, ed a seguito del *«danneggiamento di una tramezzatura interna, provocato dall'onda d'urto propagatasi dalla cucina verso l'ultimo piano attraverso il vano scala»*:

1. di far eseguire, **entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di notificazione della presente ordinanza**, una verifica approfondita da parte di un tecnico qualificato e responsabile nell'ambito delle proprie competenze professionali, volta ad accertare:

- il reale stato strutturale della muratura dei locali del terzo piano dell'immobile ubicato in via xxxxxxxxxx, individuato catastalmente al foglio di mappa n. xxxxx, particella n. xxxxxx sub. 2;

- l'idoneità tecnica dell'impianto GPL (bombola portatile);

e, conseguentemente, predisporre gli interventi necessari per la messa in sicurezza ed il ripristino delle condizioni di sicurezza;

2. nelle more di quanto sopra, di impedire la praticabilità dei locali.

AVVERTE CHE

il mancato rispetto, da parte del destinatario della presente ordinanza, **del termine di giorni 30 (trenta) fissato per l'esecuzione degli adempimenti di cui ai punti 1) e 2)**, costituirà inadempienza e, pertanto, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria a norma dell'art. 650 c.p.;

DISPONE

- che la presente ordinanza venga notificata nelle forme di legge al sig.:
 - xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx e residente ad ATESSA in Via xxxxxxxx;
- che la stessa venga trasmessa via mail a alla Prefettura di Chieti, al Comando di Polizia Municipale ed al Comando Stazione dei Carabinieri di Atezza;
- venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, con le dovute accortezze per il rispetto della privacy.

Contro il presente provvedimento, entro il termine di giorni 30 dalla notificazione, è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto (D.P.R. 24/1 1/1971 n. 1199), ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 decorrente sempre dalla data di notificazione (L. 6/12/1971 n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla data della notifica (D.P.R. 24/1 1/1 971 n. 1199).

Dalla Residenza Municipale, 3 dicembre 2025

Il Responsabile del Settore n. 6

f.to Ing. Maurizio CALABRESE

IL SINDACO

f.to Dott. Giulio SCIORILLI BORRELLI